

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 19 III di Quaresima	8.30	Def. Sesto Fontana; Giuseppe Lostrangio e Rosa Annecca
	10.00	Def. Giuseppe Cortese e Carlo e Giuseppina Boffa; Giuseppe Bolla e Mario, Maria Grimaldi; Modesto Negro e Rosa Reggio; Giuseppe Altavilla e Giuseppina; Giuseppe Vero; Teresa Frea (ann.)
	11.15 18.00	CRESIME – intenzione per tutti i parrocchiani In ringraziamento e in onore di S. Giuseppe; in ingr. alla Madonna; def. Lorenzo Anolli; Giuseppe Fenocchio e Giuseppe Piazza; Antonio Cerrato (ann.) e Agnese Chiarle; Aurelio Defilippi; fam. Aimasso e Salvano
lunedì 20 San Giuseppe	7.00	
	8.30	intenz. offerente
	17.00	def. fam. Vero e Viazzi; Pina e Pietro Torrenco; Giuseppe Porello e fam.
	21.00	S. MESSA in onore di S. Giuseppe patrono delle famiglie
martedì 21	7.00	
	8.30	def. Felicità Verda
	17.00	def. Irmo Casalino e fam. def.; Franco Cencio e fam. Fraioli
mercoledì 22	7.00	
	8.30	def. fam. Negro; Emilia Savigliano e Giuseppe Grimaldi (ann.); fam. Marengo e Savigliano
	17.00	Def. Giuseppe Bertolino (ann.); fam. Tibaldi – Lonardi: Luigi Sciolla; Giovanni Battista Vico
giovedì 23	7.00	in ringraziamento alla Madonna
	8.30	Def. Luigi Paolo Cortese
	17.00	def. fa. Macaluso-Margiaria; Domenico Pavone e fam. Biancardi
venerdì 24	7.00	
	8.30	def. fam. Sobrero – Borgna
	17.00	in onore della Madonna
sabato 25 Annunciazione del Signore	7.00	
	8.30	
	11.00	Battesimo di Mirko Rocca
	17.00	S. Messa presieduta dal Vescovo per mamme in attesa def. Pasquale Gallo e Angela Stralla; Anna Vacca; Athos Terenziani (ann.); Luigi Roggero; Lucia e Giacomo Cagliero; Enrico Clerico e fam. def.
domenica 26 IV di Quaresima	8.30	def. Achille Negro; Francesco Giordano e Lorenzina; fam. Sobrero – Lanzone
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Concetta Cuda (trig.) e Scalise Guerino (ann.) e Daniele; Luciano Voerzio (trig.)
	18.00	Def. Mario Grasso (ann.); Giuseppe Borgogno (ann.); Luigi Busca, Giuseppe e Margherita; Domenica Occhetti

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 - ALBA (CN)

telefono 0173 440340 - fax 0173 220819

e-mail: santuario.moretta@gmail.com

III Domenica di Quaresima



Lectures del giorno

Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42

Terza Domenica di Quaresima. Gesù e la Samaritana sono i due personaggi su cui confrontarci in questa settimana. Gesù stanco e affaticato; la Samaritana piena di forze, spigliata... Gesù non rimane nella sua situazione di stanchezza, dona l'"acqua viva", la donna trova in sé forze nuove, abbandona la sua anfora e diventa missionaria. E noi?

Come tutti i racconti dell'evangelista Giovanni, anche quello dell'incontro tra Gesù e la samaritana si presta alle più svariate interpretazioni e riflessioni, tutte profonde e spiritualmente importanti. In tutte, comunque, evocato potentemente dal segno dell'acqua, non può mancare il riferimento al battesimo, non da ricevere (come anticamente avveniva per i catecumeni), ma da riprendere in mano e da vivere in maniera adulta e consapevole, in modo non solo da reggere il confronto con le sfide della società attuale, ma da ritrovare nuove ed efficaci capacità di testimonianza. La nostra riflessione, questa settimana, sceglie una strada semplice e concreta, quasi giornalistica, partendo dai due protagonisti del racconto e dai loro atteggiamenti.

Gesù

È seduto vicino a un pozzo, stanco e assetato. Non può dissetarsi perché il pozzo è profondo, e non ha un secchio per attingere l'acqua. **Stanco e assetato.** Non è così che siamo abituati a pensarlo, e non è così che ci piace pensarlo. Però l'evangelista ce lo presenta così. E non dobbiamo temere di pensarlo così.

La donna samaritana

Lei è il suo contrario. Non più giovane, a meno che i cinque mariti non sia morti in pochi giorni uno dietro l'altro, ma ancora in forze, aiutante, spigliata con una punta di arroganza, sicura di sé, attrezzata di anfora e secchio per attingere l'acqua dal pozzo.

Gesù sembra l'immagine della Chiesa di oggi. Di ogni comunità cristiana di oggi. Di ogni cristiano singolo. Tutti stanchi e poveri di potere e strumenti.

La samaritana richiama "il mondo" di oggi ("mondo" come inteso dall'evangelista Giovanni, cioè come l'umanità che non accetta il creatore). La donna non ha regole da seguire, ma desideri da soddisfare e opportunità da prendere e lasciare: cinque mariti e un compagno di passaggio. E non ha convinzioni religiose assodate: chiede quale sia il luogo più giusto per adorare Dio, ma più che altro per tirarsi fuori dall'imbarazzo nel quale Gesù l'ha fatta cadere.

Gesù è debole, la samaritana è forte. La Chiesa è debole, il "mondo" è forte. Stanca e senza strumenti la prima, sicuro di sé e potente il secondo. Pensiamo a papa Francesco che continua a chiedere a tutti e dovunque accoglienza e misericordia, mentre il "mondo" non fa che creare divisioni e costruire muri. Il papa. E noi? Gli appelli del papa conquistano quanto meno per qualche giorno spazio e attenzione nei media. Noi, invece (genitori, catechisti, sacerdoti...) non ci si fila proprio nessuno, e i nostri tentativi di portare **"acqua che zampilla per la vita eterna"** in famiglia e in parrocchia sembrano proprio cadere nel vuoto della più scoraggiante indifferenza.

Chiesa debole e "mondo" forte. Verrebbe da scoraggiarsi, o addirittura da lamentarsi come gli Ebrei a Massa e Meriba, quando tentarono Dio, dubitando della sua capacità di far sgorgare l'acqua dalla roccia, pretendendo il suo intervento: "Il Signore è in mezzo a noi sì o no?". Sì, verrebbe da scoraggiarsi. Invece...

Invece cosa fa Gesù? Appena gli si offre la possibilità di dare l'"acqua viva" alla donna, dimentica la stanchezza, la sete e la fame (rifiuterà il cibo del quale i discepoli erano andati a fare provvista: "Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera"), così il racconto finisce a parti rovesciate: Gesù dona, disseta la donna, e quella abbandona la sua anfora e diventa missionaria: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?".

Niente scoraggiamento, perciò, e nessuna resa alla stanchezza. E' proprio dalle difficoltà che devono nascere nuove energie. Vivere il battesimo nel "mondo" di oggi è difficile come lo è stato nel "mondo" di ogni epoca. E se "il mondo" alza sempre nuovi ostacoli, la fede ha sempre nuova forza per superarli, perché questa forza non la si deve trovare chissà in quali pozzi profondi. Ci viene donata: è la grazia che ci è stata data nel battesimo per mezzo di Gesù Cristo. E in lui la speranza non delude.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

- **Oggi** alle 11.15 una trentina di ragazzi/e della nostra parrocchia ricevono il **Sacramento della Cresima**. Siamo tutti vicini spiritualmente a questi ragazzi e alle loro famiglie e li accompagniamo con la nostra preghiera.
- Quest'anno il 19 marzo è di domenica: liturgicamente **la solennità di San Giuseppe è trasferita a lunedì 20**: Le Messe di lunedì seguiranno l'orario feriale (7-8.30-17) ma per facilitare coloro che lavorano ci sarà anche **la S. Messa solenne animata dal coro parrocchiale lunedì sera alle 21: ad essa invitiamo soprattutto i papà** che in S. Giuseppe hanno un modello e un protettore.
- **La benedizione delle famiglie** questa settimana continuerà in **via IV Novembre e via Cadorna**. Metteremo degli **avvisi in zona** con indicazione del giorno e ora approssimativa del passaggio del sacerdote.
- Per la **rassegna delle corali, giovedì prossimo alle 21 in San Domenico** si esibirà anche la **Corale della Moretta**: siamo tutti invitati.
- A partire dalle 21 di venerdì si svolgerà ad Alba la **24 ore di preghiera con il Signore** con inizio in Duomo e conclusione sabato alla Moretta: Le varie parrocchie resteranno aperte due ore a turno con l'**esposizione del Ss. Sacramento** e la possibilità di celebrare il **Sacramento della Riconciliazione**. Questi gli orari: 21.00 – 23.00: Duomo; 23.00 – 1.00: San Cassiano; 1.00 – 3.00: Cristo Re; **3.00 – 5.00: Santa Margherita**; 5.00 – 7.00: Divin Maestro; 7.00 – 9.00: Ss. Cosma e Damiano; 9.00 – 11.00: San Giovanni; 11.00 – 13.00: Mussotto; **13.00 – 17.00: Santuario della Moretta**.
- Sabato, alle 17 nel Santuario della Moretta, nella **solennità dell' Annunciazione del Signore**, il Vescovo presiederà la S. Messa per le **"mamme in attesa"**, a cui sono invitate le famiglie con bambini piccoli.
- Continuano le iscrizioni alla **fešta degli anniversari di matrimonio** in programma **domenica 30 aprile** per coloro che quest'anno celebrano l' anniversario quinquennale da 5 a 70 anni. Vorremmo dare un ricordo a tutti coloro che parteciperanno **alla Messa delle 11,15**. Per chi vuole, seguirà il pranzo in sala San Giuseppe.
- Ricordiamo a tutti la possibilità di unirsi alle **celebrazioni del Santuario tramite streaming**, scaricando sullo smartphone o sul tablet l'app: [Santuario Madonna della Moretta](http://SantuarioMadonna dellaMoretta), oppure col computer: streaming.mariatv.it/santuariomadonnamoretta.